



IL COMMENTO

Wimbledon è roba da Federer

di Marzio Mellini

Non è sempre domenica. Anche in senso letterale, giacché fu una domenica (23 novembre) che la Svizzera conquistò la Coppa Davis che sbattè in faccia alla spocchiosa Francia, ospite altezzosa offesa nel giardino di casa.

Meno fortunata la casuale riedizione londinese di quella finale. Uno a uno, bilancio in parità. Federer avanti, che a Wimbledon ha il suo habitat naturale. Wawrinka a casa, con qualche rimpianto per una vittoria che ci poteva stare, per l'ingresso nel Top 4 che lo poteva ricompensare al termine del percorso sull'erba, lui che dall'erba è sempre stato respinto, per un amore sbocciato in tarda età.

Dal punto di vista dei colori rossocrociati, così strenuamente difesi a Lilla, si è persa la ghiotta opportunità di portare per la seconda volta due elvetici in una semifinale Slam. Di rinverdire i fasti di Melbourne 2014, gli Australian Open che consacrarono Stan Wawrinka, il quale in finale distrusse quel Nadal che al penultimo atto bastonò Roger Federer.

Non è sempre domenica, appunto. Furono giorni di gloria per Stan, quelli di Melbourne. Furono esaltanti anche quelli di Lilla, roccaforte caduta sotto i rovesci del vodese più che per il talento inimitabile di Federer. Il quale, abituato a corone di alloro e riflettori, per una volta fu costretto a condividere il podio e i meriti con il collega. Come accadde a Pechino, ai Giochi nel 2008, l'anno di Fedrinka, il doppio medaglia d'oro. Anche allora, più "rinka" che "Fed", a ben vedere.

Ma Wimbledon è diversa. Wimbledon è leggenda. È roba da Sampras, tornando un passo indietro. È roba da Federer - più che da Wawrinka -, oggi. Il basilese vi ha trionfato sette volte. È in semifinale per la decima volta. Di semifinali Slam ne ha collezionate 37. Trionfi e onori si possono anche condividere, talvolta, ma i numeri, quando raggiungono tali proporzioni, sono unici. Riservati. Privilegio esclusivo.

Non ce ne voglia Wawrinka, a un niente dalla prima semifinale a Londra. Ma se davvero era scritto che per la Svizzera c'era un solo seggio libero, è come se giustizia fosse fatta, con la promozione di Federer. A Londra è lui il cavallo su cui puntare, in barba all'anagrafe. A qualche inevitabile passaggio a vuoto confuso maldestramente col tramonto agonistico, che è invece solo lo scotto da pagare al trascorrere degli anni e ai progressi degli avversari costretti a remare come pazzi per restare in scia.

Il suo percorso a Wimbledon, del resto, è lì a dimostrare che sul manto spalacchiato attorno alla riga di fondo, invece che a tre metri dalla rete come accadeva fino a una quindicina di anni fa, è ancora lui l'uomo da battere. Unitamente a Novak Djokovic che lo è pressoché ovunque. Roger, perché quei campi è come se gli fossero stati disegnati sotto i piedi. Il serbo, perché è talmente completo da permettersi di competere su ogni fondo con addosso i panni del favorito.

Non ce ne voglia, Stan, ma un Wawrinka a metà non avrebbe avuto alcuna possibilità contro Djokovic. La sconfitta è dolorosa, ma non drammatica. Addolcita dal ricordo ancora fresco di Parigi.

Dei due elvetici, era ed è Federer quello su cui puntare qualche sterlina: tirato a lucido fisicamente, ispirato tecnicamente, fresco e leggero come un ventenne in barba ai 34 che compirà tra un mese. Lo ha detto, lo ha ribadito, non si nasconde: ha preparato Wimbledon 2015 in maniera puntigliosa. Su un ottavo trionfo ripone le residue speranze di conquistare lo Slam numero 18. Non stupisce che sia ancora in corsa. Né che il passo sia così spedito ed elegante.

TENNIS

In semifinale solo Roger. Stan no



Roger Federer batte Gilles Simon e si qualifica per le semifinali di Wimbledon. Richard Gasquet per contro pone fine ai sogni di gloria di Stanislas Wawrinka.

Pagina 18

SVIZZERA

Durata del lavoro più lunga sui binari



Cargo International, la partecipata di Ffs Cargo che gestisce il traffico tra la Svizzera e l'estero aumenta l'orario di lavoro per far fronte agli effetti negativi del franco forte.

Pagina 4

CANTONE

Sussidi malattia, il modello piace



Bocciata dal governo la proposta di basare il calcolo per la determinazione del premio medio di riferimento sulla scorta del modello medico di famiglia. 'Il sistema in vigore è soddisfacente'.

Pagina 3

ESTERO

Nuova condanna per Berlusconi



Pena di tre anni per l'ex presidente del Consiglio italiano, in primo grado, giudicato colpevole di corruzione di senatori per far cadere il governo Prodi. Lo salverà la prescrizione.

Pagina 6

L'economista Sergio Rossi: Grexit avrebbe effetti anche sulla Svizzera

Il default non è indolore



Alexis Tsipras ha chiesto all'Ue l'aiuto del Fondo 'salva-Stati'

Pagine 6 e 7

COLDRETERIO

Il vicesindaco Mauro Carobbio lascia la carica

Pagina 13

MINUSIO

Rivapiana in bici, Rocco Cattaneo contrario ai divieti

Pagina 10

LUGANESE

Titoli universitari abusivi, inflitte tre multe

Pagina 11

CULTURE E SOCIETÀ

Elio, le Storie Tese e il jazz di Estival Intervista a Faso

Pagina 15

L'OSPITE

di Andrea Pilotti, politologo

Più imprenditori sui banchi delle Camere federali?

In una recente intervista alla 'Nzz', il presidente di economieuisse Heinz Karrer ha denunciato l'indebolimento del sistema di milizia criticando l'eccessiva professionalizzazione del Parlamento svizzero che, a suo dire, avrebbe minato il rapporto di fiducia tra l'economia e la politica. Per rimediare, egli auspica una presenza più importante degli imprenditori sui banchi del legislativo federale, sostenuto anche da una dichiarazione firmata da più di 200 imprese e organizzazioni imprenditoriali di ogni settore. Questa nuova campagna di economieuisse offre almeno due spunti di riflessione. La prima riflessione

riguarda il contenuto delle dichiarazioni di Karrer che non deve sorprendere, poiché riflette una posizione (...) Segue a pagina 22

ITY OUTLET
doppi SALDI
Ascona · Bellinzona · Grancia

FUNEBRI

Bellinzona e valli

Silvana Ziboni (1939) - Arbedo - 7.7.2015
I funerali avranno luogo il 9 luglio alle ore 9.30 nella chiesa di Castione. Seguirà la cremazione alle ore 11 a Bellinzona.

Locarno e valli

Carla Carminati - Vira Gambarogno - 6.7.2015
I funerali avranno luogo il 9 luglio alle ore 9.45 nella sala cerimonie del crematorio di Riazzino.

Lugano e dintorni

Dante Belotti (1921) - Bioggio - 5.7.2015
I funerali sono già avvenuti.
Carlo Ceroni (1952) - Lugano - 7.7.2015
I funerali avranno luogo il 9 luglio alle ore 10.30 nella chiesa di Oria Valsolda. Seguirà la cremazione alle ore 14 dal portale del cimitero di Lugano per il crematorio.
Salvatore Vancheri (1934) - Lugano - 7.7.2015
I funerali sono già avvenuti.
José Francisco Lamas Ferrer - Viganello - 6.7.2015
I funerali avranno luogo il 10 luglio alle ore 14.30 nel famedio del cimitero di Lugano. Seguirà la cremazione alle ore 15.
Eligio Boni (1914) - Massagno - 3.7.2015
I funerali sono già avvenuti.
Rita Knöpfel-Sesti (1933) - Lugano - 27.6.2015
I funerali sono già avvenuti.

Mendrisiotto

Bruna Trochen (1922) - San Pietro di Stabio - 7.7.2015
I funerali avranno luogo il 10 luglio alle ore 8.30 nella chiesa di Stabio. Seguirà la cremazione alle ore 10 a Lugano.

Fuori cantone

Carmelo Santos (1924) - Lostallo - 7.7.2015
I funerali avranno luogo il 9 luglio alle ore 14.20 partendo dalla scalinata della chiesa di San Giorgio. Seguirà la cremazione alle ore 16 a Bellinzona.

Giancarlo Rossi già Barengo Remo | tel. +41 (0)91 825 17 77

Monte Carasso, 8 luglio 2015

Ciao carissimo

Rolando

Resterei per sempre nei nostri cuori.

**Eros e Nives
con i figli Michele e Sara
e le loro famiglie**

Cevio, luglio 2015

GRAZIE

*"Tutta la vita umana corre fra due grandi e sacri silenzi:
il silenzio del grembo materno e il silenzio dell'abbraccio finale
di Dio".*

Aldo Filippini

Profondamente riconoscenti, nell'impossibilità di raggiungere tutti singolarmente esprimiamo il nostro sincero ringraziamento a tutti coloro che con offerte benefiche, Sante Messe, visite, scritti e presenze al funerale hanno voluto onorare la Sua Memoria.

I Famigliari



Faido-Chironico, 7 luglio 2015

Ci ha lasciati il nostro carissimo

Giampietro Riva
1934

Ne danno il triste annuncio:

le figlie **MARIS** con Manuel
SONIA con Renzo
FEDORA con Marino
MILVA
e le rispettive famiglie

la sorella **ZITA, MARCO** con Letty
e il fratello **e le rispettive famiglie**

l'affezionata **BIANCA**

e tutti i parenti.

È possibile rendergli visita nella Camera Mortuaria dell'Ospedale Regionale di Faido.

Le esequie con Santa Messa avranno luogo a Chironico oggi, giovedì 9 luglio, nella Chiesa Parrocchiale alle ore 14.00. Faranno seguito l'accompagnamento al Cimitero e la Cerimonia di coniato.

Grazie di cuore a tutte le persone che in forme ed espressioni diverse hanno dimostrato stima, affetto ed onoreranno la sua memoria: in modo particolare ai medici e al personale dell'Ospedale Regionale di Faido.

LUZZI DISMA - www.centrofunerario.ch - 091 868 10 75

Le opinioni

L'OSPITE

Più imprenditori sui banchi delle Camere federali?

di **Andrea Pilotti**, politologo, responsabile ricerca dell'Osservatorio sulla vita politica regionale

Segue dalla Prima
(...) critica che gli ambienti economici hanno espresso sin dagli anni 60 e 70 nei confronti della professionalizzazione del Parlamento e di un possibile rafforzamento delle sue competenze. Al contrario, per quegli stessi ambienti economici, il sistema di milizia rappresenta l'unico modello capace di assicurare una vicinanza tra economia e politica, permettendo che le esigenze della prima, e più in generale della società civile, siano considerate in modo adeguato dalla seconda. Le esternazioni del

presidente di economieuisse non fanno quindi che ribadire questa visione, avvalorando per di più quanto già detto un anno fa da Christoph Blocher a sostegno del Parlamento di milizia. La seconda riflessione riguarda il presunto indebolimento dei rapporti tra l'economia e la politica sancito dalla professionalizzazione del legislativo federale. A questo proposito, va osservato che, nel corso degli ultimi trent'anni, i legami tra gli ambienti economici e il Parlamento hanno conosciuto dei cambiamenti talvolta anche importanti, ma non sempre tali legami si sono indeboliti. Per capirlo, è utile ricordare più in dettaglio alcuni di questi cambiamenti. Innanzitutto, la presenza all'Assemblea federale di membri dei Consigli di amministrazione delle più grandi banche, industrie e assicurazioni del Paese è sensibilmente diminuita. Il loro numero è passato da 42 nel 1980 a soltanto 13 nel 2010. Nello stesso periodo si delineano poi due altre tendenze che testimoniano della persistenza, se non ad-

dirittura di un certo rafforzamento, delle relazioni tra gli ambienti economici e il Parlamento. La prima di queste tendenze si rifa al numero di deputati e senatori che occupano una funzione di amministratore di una società anonima. Il loro numero diminuisce solo leggermente: 160 parlamentari occupavano almeno un mandato di amministratore in una Sa nel 1980 (65%), mentre nel 2010 se ne contano ancora 146 (58%). La seconda tendenza è invece riconducibile al numero di imprenditori dell'industria, arti e mestieri che siedono nel Parlamento federale. La loro presenza è aumentata in maniera esponenziale dal 1980 (16) al 2010 (36), grazie soprattutto al successo dell'Udc e al suo nuovo orientamento ideologico, non più soltanto incentrato sugli interessi degli agricoltori, ma anche di quelli delle piccole e medie imprese. La nuova campagna di economieuisse dimostra una volta ancora che il dibattito sul futuro del sistema di milizia è ben lungi dall'essere esaurito. Appare comunque affrettato concludere che la

professionalizzazione del Parlamento abbia allontanato l'economia dalla politica. La questione da porsi non è tanto quindi quella delle relazioni tra le due sfere sociali, che continuano ad esistere, quanto piuttosto quella della loro qualità. Un tema sul quale gli attori politici ed economici possono e devono confrontarsi.

fiancare ad ogni Consigliere Federale mi sa molto di Commissione Europea, persone non elette e nella maggioranza dei casi inamovibili. L'eccessivo carico dei nostri sette "Saggi..." è arcinoto a meno che non lo si voglia bellamente ignorare. Nelle analisi politiche astiosi ed inopportuni paternalismi vanno lasciati nel cassetto, specialmente parlando di preparazione alla candidatura a Consigliere Federale e, se la memoria non mi inganna... se ne sono viste delle belle, però c'è sempre la speranza che qualcosa col tempo cambi e magari assisteremo agli applausi per chi arriva e per chi se ne va.

Arnaldo Solcà, Mendrisio

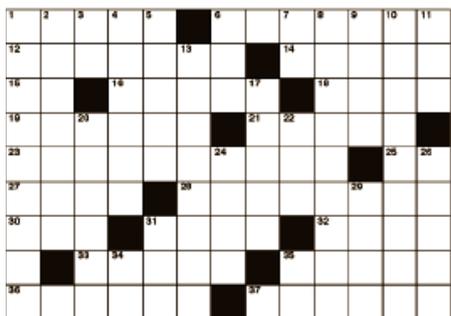
LE LETTERE

Un Governo a nove è la meno peggio delle soluzioni

La mia convinzione è di lunga data, non certo per rivendicazioni pretestuose come qualcuno cerca di contrabbandare, ma per convinzione politica in quanto l'aumento di Segretari di Stato da af-

I Giochi

CRUCIVERBA



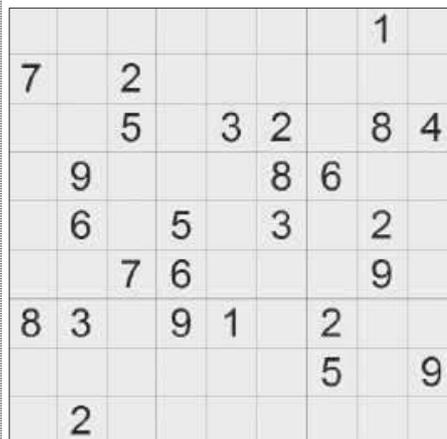
VERTICALI

- Battuti, sgominati
- Fa parte degli Antozoi
- Sulle targhe di Altdorf
- Profitto, incasso
- Pietre preziose
- Molecola in breve
- Simbolo chimico dello stronzio
- Fiume del Sottoceneri
- Il nome di Ramazzotti
- Abitanti di una città sul Verbano
- Mezzo enigma
- Periodo del Cenozoico
- Davanti a bin Laden
- Fulmini, lampi
- Electric Light Orchestra
- L'isola di Epicuro
- Parlotto, brusio
- Il nome del calciatore Rakitic
- Il veicolo lunare in sigla
- Iniziali di Reagan
- Iniziali del regista Leone

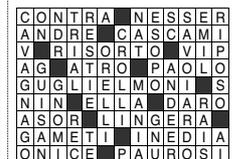
ORIZZONTALI

- Un lago sopra il Ritom
- Intrugli, miscugli
- Località della Verzasca
- Località presso Briga
- Iniziali di Respighi
- C'è quello dello scrivano
- Pagano la tessera del club
- Relativi all'organo dell'odorato
- Località presso Monteggio
- Interpreta il frontaliere Bussignhi
- Iniziali del cantante Vecchioni
- Un osso del fianco
- Località del Bellinzonese
- Quantità imprecisata
- Un Monte malcantonese
- Con, per i Francesi
- Può portare scritto Tilo
- Periodo di inattività
- Privo di mezzi d'offesa
- Una Valle del Sopraceneri

SUDOKU



LE SOLUZIONI



Le regole del Sudoku sono semplici. Lo scopo è completare la griglia in modo che ogni riga, colonna e riquadro contengano una sola volta i numeri dall'1 al 9.